

BENEMERENZA L'associazione consegna la "Medaglia del centenario 1920-2020"

Il "grazie" dell'Unione ciechi a Fondazione Banca Popolare

Il riconoscimento è stato assegnato «per il sostegno concreto e assiduo, per cui ringraziamo il presidente Castellotti»

di **Lucia Macchioni**

Un incontro atteso da tempo, in stand by a causa della pandemia in corso che, finalmente, ha concesso la consegna della "Medaglia del centenario 1920-2020" a Guido Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi. Un riconoscimento ambito, offerto come da tradizione dall'"Unione italiana ciechi e ipovedenti" a chi si batte ogni giorno a favore di persone affette da disabilità visiva: «La "Medaglia del Centenario" per noi rappresenta un simbolo evocativo - commenta il presidente dell'Unione, Ennio Landini -. Costituisce un secolo di lunghe battaglie ma anche di traguardi raggiunti a favore dei non vedenti e degli ipovedenti. Un impegno - prosegue il presidente - che ha trovato un sostegno concreto e assiduo nella Fondazione Banca Popolare di Lodi, per cui ringraziamo il presidente Castellotti».

La consegna della benemerenda si è tenuta ieri mattina, presso la sede della Fondazione Bpl in via Polenghi Lombardo al cospetto di una rappresentazione del sodalizio guidato da Landini: «La consegna avrebbe dovuto aver luogo durante il 2020 - spiega il presidente -, anno del Centenario dell'Unione, ma le restrizioni legate all'emergenza sanitaria



La consegna della "Medaglia del centenario" da parte dell'Uici Lodi al presidente della Fondazione Bpl Castellotti

non hanno consentito la celebrazione della ricorrenza».

E dalla voce di Castellotti è emersa tutta la riconoscenza per un premio apprezzato e motivo di

grande orgoglio per la Fondazione: «E con la massima gratitudine che riceviamo questo riconoscimento così importante, che testimonia l'attenzione e la vicinanza

della Fondazione nei confronti dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti - dichiara Guido Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi -. Del resto, l'azione di sostegno dell'inestimabile attività svolta dall'Unione per affermare i bisogni, i diritti e la dignità delle persone con difficoltà visive, ha sempre trovato condivisione unanime da parte del Consiglio della Fondazione».

Sul campo per la tutela di persone con bisogni "speciali", l'Uici di Lodi con sede in via Fanfulla, promuove nel corso dell'anno anche occasioni di incontro e sensibilizzazione per fare luce sulle problematiche di una città da vivere a misura di tutti. ■